

Consegna dei diplomi in Casa Torre: «Un traguardo che ci porteremo dentro per sempre»

di RICCARDO CARUGO

Festa grande venerdì per i ragazzi della Scuola professionale di Poschiavo: in Casa Torre c'era la cerimonia per la consegna dei diplomi 2023.

Accompagnati dalla musica e dalle canzoni di Fabio Pola e Raffaele Mura, sono stati i due co-direttori, Domenico Pola e Lino Compagnoni, a dirigere l'evento e a rendere noti i risultati degli esami. A Compagnoni è anche toccato il compito di salutare i presenti e di fare il discorso introduttivo: «I festeggiamenti di oggi arrivano in un periodo in cui si sente, in tutti i settori, una mancanza sempre maggiore di manodopera qualificata – ha detto –. Mai come ora, infatti, il reperimento di professionisti qualificati nelle varie professioni (da quelle artigianali a quelle commerciali) è stato così difficoltoso. Ben vengano, dunque, quelle persone che, come voi, si decidono a iniziare l'apprendimento di una professione». Il co-direttore, dopo aver ricordato che il sistema duale svizzero prevede un percorso formativo della durata variabile tra i due e i quattro anni e che nel mondo del lavoro l'esigenza di un aggiornamento costante è ormai una priorità, ha sottolineato anche «l'importanza di quelle aziende che si impegnano a impiegare e a formare le giovani e i giovani apprendisti. È grazie a tutti che ci possiamo permettere, malgrado le difficoltà, di poter contare su una scuola professionale in Valposchiavo».

Un caloroso discorso ai ragazzi lo ha fatto anche Gabriela Menghini-Inauen, presidente della Commissione



Lino Compagnoni, codirettore insieme a Domenico Pola della scuola professionale di Poschiavo, durante la cerimonia di consegna dei diplomi

di Sorveglianza della scuola e Granconsigliera di Poschiavo: «Oggi è un giorno speciale in cui ci riuniamo per festeggiare i vostri diplomi. Il vostro successo è la ricompensa dell'impegno, della determinazione e della perseveranza che avete dimostrato nel raggiungere questo importante traguardo del vostro percorso professionale. Ed eccovi qui, dopo anni di studio intenso, notti insonni e Rebull a flusso continuo, finalmente ci siete, pronti a far parte del mondo del lavoro come collaboratori qualificati». Menghini, che nel suo intervento non ha trascurato un apprezzamento

al sistema di formazione duale elvetica, ha voluto soprattutto far sentire la vicinanza delle istituzioni ai ragazzi: «Con il vostro apprendistato avete creato una solida base per il vostro futuro professionale. Questo successo odierno non è un punto di arrivo, ma soprattutto un punto di partenza per mettere in pratica quello che avete imparato e anche per un continuo impegno verso una crescita personale e professionale».

A seguire l'intervento di Jacqueline Beriger-Zbinden, orientatrice professionale studi e carriera di Samedan-Scuol che ha voluto far

sentire la voce dell'Ufficio della formazione professionale ponendo l'accento sull'importanza del traguardo raggiunto dai ragazzi, ricordando loro che «adesso siete a un livello professionale accettato e apprezzato non dico universalmente, ma almeno a livello nazionale e in tanti casi anche al di là delle frontiere del nostro Paese». Senza contare, poi, che «il vostro diploma apre le porte non alla sola vita professionale, ma anche alle scuole ulteriori, per esempio alla maturità professionale, raggiungibile con un solo anno in più».

Continua dalla 1ª pagina

Consegna dei diplomi in Casa Torre: «Un traguardo che ci porteremo dentro per sempre»

Un impeccabile Giorgio Rampa, polimeccanico in formazione alla Ferrovia Retica, ha tenuto invece un discorso in rappresentanza delle persone che, come lui, vivono o hanno vissuto con successo il periodo di formazione.

«Questo importante traguardo sarà sicuramente qualcosa che ci porteremo dentro per tutta la vita – ha detto in un passaggio del proprio intervento, non senza un pizzico di comprensibile commozione –. Per alcuni il tragitto è durato tre anni, per altri quattro. Anni caratterizzati non soltanto da difficoltà e fatiche, ma anche da tante nuove conoscenze, esperienze, soddisfazioni e amicizie acquisite».

Prima dell'aperitivo curato dall'Ostaria Del Borgo, spazio anche ai saluti e alle congratulazioni ai neodiplomati da parte di Reto Capelli in rappresentanza dei datori di lavoro e di Carlo Vassella, direttore dell'Associazione Artigiani e Commercianti della Valposchiavo.

In tutto sono 27 le persone che hanno affrontato la procedura di qualificazione 2023 nell'ambito della formazione professionale di base, così suddivise: 7 muratori, un operatore in automazione, 2 polimeccanici, 4 falegnami, 10 elettricisti, una impiegata del commercio al dettaglio, un pittore e un metalcostruttore. Se la maggior parte degli esami si è svolta nel Canton Grigioni, i muratori hanno sostenuto la loro prova a Sursee, mentre elettricisti, pittore e metalcostruttore sono dovuti andare nel Canton Ticino. Per le ultime tre



Alcuni degli studenti che hanno ricevuto il diploma con, in prima fila, la presidente della Commissione di Sorveglianza della scuola e Granconsigliera di Poschiavo Gabriela Menghini-Inauen

professioni, venerdì i risultati non erano ancora arrivati.

Di seguito i nomi dei diplomati con il tipo di diploma e l'azienda dell'apprendistato:

Davide Cassatella (falegname Cfp – Poltera Holzbau AG), Mattia Grandi (falegname Cfp – Vecellio Legno – SA), Alex Caspani (falegname Afc – Gervasi SA), Melanie Maiolani (impiegata del commercio al dettaglio Afc – Tosio Arredamenti SA), Emanuele Pelamatti (pittore Afc

– Marco Betti Sagli), Mirco Carnini (muratore Afc – Bezzola Denoth AG), Francesco Mattaboni (muratore Afc – Lazzarini AG), Alberto Rossi (muratore Afc – Costa AG), Mattia Rossi (muratore Afc – Zala Manuele), Samuele Spelzini (muratore Afc – Tannobau AG), Giorgio Rampa (polimeccanico Afc – Login AG/Ferrovia Retica), Mirco Visinoni (operatore in automazione Afc – Repower AG).

Gli studenti a seguire non erano presenti alla cerimonia perché an-

cora in attesa dell'esito. Si tratta di: Stefano Carnini (metalcostruttore Afc – Bondolfi Metalcostruzioni Sagli), Mattia Agostini (elettricista di montaggio Afc – Elektro Plozza SA), Maicol Cramer (installatore elettricista Afc – Ari Group Sagli), Luca De Pedrini (installatore elettricista Afc – Pomatti AG), Gabriele Fontana (installatore elettricista Afc – Elektro Plozza SA), Giacomo Gallegioni (installatore elettricista Afc – Elektro Res AG), Davide

Paggi (installatore elettricista Afc – Elektro Res AG), Davide Pedrini (elettricista di montaggio Afc – Koller Elektro AG), Cristian Rogantini (installatore elettricista Afc – Elektro Res AG), Daniel Tabacchi (installatore elettricista Afc – Koller Elektro AG), Daniele Zarucchi (elettricista di montaggio Afc – Regalbutto & Barandun AG).

I premiati, con qualifica e votazione:

Miglior media voto pagella conoscenze professionali – Cristian Rogantini (installatore elettricista Afc) e Alberto Rossi (muratore Afc) ex aequo 5,42. Ai due vincitori è andato un premio da 100 franchi a testa offerti rispettivamente da Comune di Brusio e da Repower.

Miglior voto nel lavoro d'approfondimento – Giorgio Rampa (polimeccanico Afc) 6 per il lavoro dal titolo «Rapid S Spezial: la storia del suo recupero». Anche a Rampa è andato un riconoscimento di 100 franchi, messi a disposizione questa volta dal Comune di Poschiavo.

Media voto finale a partire da 5,2: Giorgio Rampa (polimeccanico Afc) e Mattia Rossi (muratore Afc) ex aequo 5,2. Per entrambi 50 franchi regalati dai Comuni di Poschiavo e Brusio.

Miglior voto di diploma: Alberto Rossi (muratore Afc) 5,4. Il premio, in questo caso, è di 200 franchi ed è stato messo a disposizione dall'Associazione Artigiani e Commercianti della Valposchiavo.